



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



GIREPAM

Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Progetto GIREPAM

Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine

Prodotto T4.1.1

Protocollo gestione del rischio COVID-19 per le attività di Blue Jobs dell'AMP



*La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au cœur de la Méditerranée*

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.1 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

PROTOCOLLO GESTIONE DEL RISCHIO

COVID – 19

PER ATTIVITÀ DI

BLUE JOBS

NOLEGGIO E LOCAZIONE, DIVING, PESCA, DIDATTICA

NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE



Il presente documento potrà subire ulteriori modifiche e/o implementazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza e di eventuali decreti, ordinanze emanati a livello nazionale e provinciale.

Redazione	Approvazione	Firme



PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs

Pag.2 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

Indice

1.	Premessa.....	3
2.	Valutazione dei rischi Covid-19.....	3
3.	Riferimenti normativi.....	4
4.	Riferimenti per il monitoraggio della diffusione del covid-19 nel mondo.....	6
5.	Riferimenti per l'aggiornamento della normativa e del materiale informativo.....	7
6.	Misure Generali.....	7
7.	Misure organizzative.....	7
7.1	Istituzione del Comitato di Controllo.....	7
7.2	Organizzazione delle attività.....	7
7.2.1	Noleggio e locazione di mezzi di trasporto.....	7
7.2.2	Uffici.....	11
7.2.3	Regole per noleggio attrezzature.....	12
7.2.4	Gestione dei centri diving e delle attività subacquee sportive-ricreative.....	12
7.3	Spostamenti tragitto casa-lavoro.....	14
7.4	Regole di accesso per i dipendenti.....	15
7.5	Modalità particolari di accesso.....	15
7.6	Regole di accesso per i Clienti/Utenti.....	16
7.7	Regole di accesso per i fornitori esterni.....	16
8.	Misure di prevenzione e protezione.....	17
8.1	Informazione e formazione.....	17
8.2	Misure igieniche, pulizia, sanificazione.....	19
8.2.1	Misure igieniche personali.....	19
8.2.2	Processo di pulizia di locali a terra e imbarcazioni.....	20
8.2.3	Microclima.....	21
8.2.4	Sanificazione.....	21
8.2.5	Pulizia degli ambienti in cui hanno soggiornato casi COVID-19.....	22
8.3	Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI).....	22
8.3.1	Noleggio e locazione.....	22
8.3.2	Diving.....	23
8.3.3	Regole di utilizzo delle mascherine.....	23
8.3.4	Smaltimento rifiuti DPI usati.....	24
8.4	Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili.....	24
8.4.1	Reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19.....	25
9.	Gestione degli scenari covid-19 (gestione di una persona sintomatica in azienda o a bordo).....	25
9.1	Kit protettivo di emergenza.....	27
9.2	Contatti stretti.....	27
9.3	Comportamenti individuali.....	28
9.4	Scenari di emergenza sanitaria e loro gestione operativa.....	28
	ALLEGATI.....	29
	ALLEGATO 1: INFORMATIVA AI LAVORATORI.....	30
	ALLEGATO 2: VADEMECUM PULIZIA.....	33
	ALLEGATO 3: COMPORTAMENTI DA SEGUIRE.....	34
	COMPORTAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI SINTOMI.....	35
	ALLEGATO 4 ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI E GUANTI.....	36
	ALLEGATO 5 ISTRUZIONI PER L'USO DELLE MASCHERINE.....	40
	ALLEGATO 6 INFORMATIVA ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	45
	ALLEGATO 7 VERBALE DI ISTITUZIONE DEL COMITATO DI CONTROLLO.....	47
	ALLEGATO 8 CHECKLIST DI CONTROLLO.....	48
	ALLEGATO 9 VERBALE PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	51
	ALLEGATO 10 - SARS-COV 2: INDICAZIONI PER AREAZIONE AMBIENTI.....	52
	ALLEGATO 11 - SARS-COV 2: INDICAZIONI PER PULIZIA, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE.....	54
	ALLEGATO 12 RICHIESTA DI PULIZIA STRAORDINARIA DOPO POSITIVITÀ COVID-19.....	60
	ALLEGATO 13 VERBALE DI CONSEGNA DPI / VESTIARIO.....	61
	ALLEGATO 14 INFORMATIVA PER "LAVORATORI FRAGILI".....	63
	ALLEGATO 15 ACCESSO FORNITORI/AREE ESTERNE CARICO/SCARICO.....	64
	ALLEGATO 16 COMPORTAMENTI PER USUFRUIRE DEGLI SPOGLIATOI.....	65

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.3 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

1. Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 nelle **attività antropiche e commerciali (turismo, diporto nautico, servizi alla fruizione) all'interno dell'Area Marina delle Cinque Terre (AMP) svolte dalle imprese autorizzate dall'AMP stessa e connesse ai "blue Jobs" (noleggio e locazione, diving, pesca professionale, didattica)**, con l'obiettivo di tutelare la salute e sicurezza degli operatori, dell'equipaggio e dei Clienti/utenti.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure per tutta la popolazione. La specificità delle attività legate al turismo e al diporto nautico è determinata dall'uso promiscuo di mezzi e attrezzature e dal costante ricambio degli utenti, nonché da una molteplicità di altri servizi in relazione alle tipologie di attività.

Al riguardo si sottolinea l'importanza della responsabilità individuale da parte degli utenti fruitori dei servizi autorizzati nell'AMP nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, della adeguata informazione rivolta alla clientela.

Con riferimento al settore marittimo, specifiche previsioni vanno dettate in materia di prevenzione dei contatti tra passeggeri e personale di bordo, di mantenimento di un adeguato distanziamento sociale e di sanificazione degli ambienti del natante.

È opportuno che le misure proposte nel presente documento siano poi adottate da ogni singola impresa-attività, individuando le misure più efficaci in relazione alle caratteristiche specifiche di ogni servizio e le procedure specifiche per mettere in atto dette misure, comprese le attività di comunicazione e informazione per responsabilizzare clienti e lavoratori sull'adozione di comportamenti corretti che limitino la probabilità di contagio.

Il presente documento è stato redatto considerando la normativa attualmente in vigore (DPCM e Ordinanze regionali) nonché il documento "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – allegato noleggio veicoli e altre attrezzature" di Ottobre 2020 e altre Linee Guida pubblicate inerenti il settore della nautica.

Le misure indicate nel documento saranno oggetto di revisione a fronte di evoluzioni epidemiologiche o altri contributi o indicazioni da fonti normative.

2. Valutazione dei rischi Covid-19

Le imprese tenute alla redazione del DVR ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s. m. e i. (con lavoro subordinato o equiparato) dovranno garantire l'aggiornamento dello stesso e alla luce della maggiore esposizione al rischio, utilizzare per il personale DPI delle vie respiratorie, tipo FFP2, nelle fasi lavorative di maggiore esposizione al rischio.

NOTA: alle attività che NON sono obbligate alla valutazione dei rischi (con redazione del DVR ai sensi del D. Lgs. 81/2008) è comunque raccomandata l'osservanza delle indicazioni per il rischio COVID19 contenute nel presente protocollo.

Si ricorda che sulla base del profilo di rischio emerso dall'aggiornamento della valutazione del rischio biologico correlato alla diffusione del COVID-19 è possibile stabilire le indicazioni e le misure di organizzazione del lavoro e di prevenzione per fronteggiare l'emergenza in atto, in considerazione delle aree in cui opera l'organizzazione.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.4 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

Il rischio da contagio da COVID-19 in occasione di lavoro può essere valutato in livelli (basso – medio - alto - molto alto) sulla base di alcune variabili:

- a) Esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- b) Prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- c) Aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con il pubblico e altri soggetti oltre ai lavoratori.

La suddetta valutazione fa emergere per le imprese connesse ai “blue Jobs” un profilo di rischio da Basso (pesca) a MEDIO (noleggio e locazione, diving e didattica)

Il rischio medio è così valutato in quanto il personale, in tempi normali, viene a contatto con il pubblico durante la sua usuale attività.

In tale scenario il rischio di contagio da COVID-19 tuttavia non rappresenta un rischio professionale, ma generico.

Il rischio biologico da COVID-19 è quindi riconducibile al concetto di rischio biologico generico e vanno semplicemente applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive “ad hoc” in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

In Azienda non vi è né uso deliberato, né potenziale esposizione ad agenti biologici così come previsto all'interno del titolo X del D. Lgs. 81/2008. La presenza di rischio biologico in questa attività è del tutto sovrapponibile al rischio “sociale” di tutte le persone che frequentano luoghi aperti al pubblico.

Il rischio biologico generico o sociale va fronteggiato ricorrendo alle comuni norme di igiene: è il caso della maggior parte dei microrganismi dispersi nell'aria, emessi con starnuti, tosse, aria espirata da soggetti infettati, tra cui quelli responsabili di raffreddore, influenza, polmonite, tubercolosi, eccetera.

A fronte di tale valutazione è possibile mitigare sostanzialmente il rischio adottando un'adeguata strategia di prevenzione comprensiva di accorgimenti e misure, descritte nel presente documento, atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio per i Lavoratori,

Tali misure possono essere così classificate:

- A. Misure generali**
- B. Misure organizzative**
- C. Misure di prevenzione e protezione**
- D. Misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici**

L'adozione del presente protocollo anti-contagio da parte del datore di lavoro è necessaria per lo svolgimento dell'attività. Il protocollo anti-contagio dovrà essere sempre disponibile per eventuali controlli.

3. Riferimenti normativi

Il presente Protocollo è basato sulle indicazioni istituzionali e, in alcune sue parti, sarà suscettibile di modifiche, in base all'evoluzione degli scenari e alle informazioni/indicazioni delle autorità. Principali riferimenti normativi sono:

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.5 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- D.Lgs.81/08 e ss.mm.ii.
- Delibere del Consiglio dei ministri del 31 Gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto-legge 23 Febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4
- Dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1
- Protocollo di Intesa del sugli Ambienti di Lavoro del 24 Aprile 2020 (nota: la mancata applicazione del Protocollo - da cui derivi l'impossibilità di garantire adeguati livelli di protezione - determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni)
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Maggio 2020 - Covid19 Fase 2 Linee Guida consigliate – Unioncamere Assonautica Italiana
- 17 maggio 2020 - Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative Per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di Trasporto – nautica da diporto – Ministero delle Infrastrutture
- Circolare Ministero Salute del 22 maggio 2020 - Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento
- 22 Maggio 2020 - Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 Linee guida trasporto passeggeri – Conferenza Regioni e Province autonome
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»
- Ordinanza 56/2020 del 5 settembre 2020 - misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 relative al territorio della Provincia della Spezia
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»
- Ordinanza del Ministero della Salute del 7 Ottobre 2020

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.6 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- DPCM del 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253
- Ordinanza Regione Liguria n. 69/2020 del 15 Ottobre 2020 - ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 relative alla proroga di misure sul territorio della Regione Liguria
- DPCM 18 ottobre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Ordinanza Regione Liguria n. 72/2020 del 20 Ottobre 2020 - Decreto Del Presidente Del Consiglio del 18 ottobre 2020: misure flessibili dell'organizzazione dell'attività didattica con riferimento alle istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d, numero 6) ed ulteriori misure di contenimento sul territorio della Regione Liguria
- DPCM 24 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Nota: per aggiornamenti continui sulla normativa in vigore si prega di consultare o seguenti link.

▣ *normativa nazionale:* <http://www.governo.it/coronavirus-normativa>

▣ *Ordinanze Regionali:* <https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/homepage-coronavirus/coronavirus-ordinanze.html>

4. Riferimenti per il monitoraggio della diffusione del covid-19 nel mondo

Per l'identificazione delle aree, essendo la situazione in evoluzione, valgono le seguenti fonti aggiornate quotidianamente:

MONDO: zone a rischio epidemiologico	ITALIA
Organizzazione Mondiale della Sanità https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/	Ministero della Salute http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5351&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto
Unità di crisi della Farnesina http://www.viaggiasesicuri.it/	Regione Liguria https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.7 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

	sociale/homepage- coronavirus/coronavirus- ordinanze.html
--	--

5. Riferimenti per l'aggiornamento della normativa e del materiale informativo

Come riferimento per l'aggiornamento delle informazioni sull'andamento del COVID-19, vengono individuati i canali ufficiali:

Il sito istituzionale sul COVID-2019:

a) <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

b) <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

Riferimenti regionali "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari":

<https://www.regione.liguria.it/homepage/salute-e-sociale/homepage-coronavirus.html>

6. Misure Generali

Nelle attività da diporto la **responsabilità individuale degli utenti** resta l'elemento essenziale per rendere efficaci le misure di prevenzione quali:

1. **evitare contatti ravvicinati ed assembramenti**
2. **adeguata sanificazione degli ambienti, dei mezzi e delle attrezzature, soprattutto quelli ad uso promiscuo**
3. **distanza interpersonale di almeno un metro**
4. **protezione del naso e della bocca per i passeggeri ed operatori**
5. **Adeguata informazione e formazione rivolta agli utenti.**

7. Misure organizzative

7.1 Istituzione del Comitato di Controllo

All'interno delle imprese dovrà essere costituito un Comitato di Controllo (istituito secondo il Modello **Allegato 7**) per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Se non si dà luogo alla costituzione di un Comitato aziendale di Controllo, verrà istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

Il Comitato, utilizzando le checklist dell'**Allegato 8** verifica l'applicazione di quanto predisposto in azienda.

7.2 Organizzazione delle attività

7.2.1 Noleggio e locazione di mezzi di trasporto

a) La misura primaria resta il "**distanziamento sociale**" di almeno un metro, a meno che le persone presenti a bordo non vivano nella stessa unità abitativa. Anche i congiunti, se non conviventi, devono rispettare il distanziamento sociale di una persona per ogni metro lineare

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.8 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

dell'imbarcazione. Obbligatoria anche la dotazione di dispositivi di protezione individuale per i passeggeri e l'uso di igienizzante per le superfici.

- b) Evitare, per quanto possibile, i contatti fra personale di terra e personale di bordo e, comunque, mantenere la **distanza interpersonale di almeno un metro**.
- c) Mantenere una distanza superiore al metro, nel corso delle operazioni di **ormeggio** ed il successivo stazionamento in banchina, fra gli operatori addetti alle operazioni di ormeggio e l'equipaggio delle imbarcazioni e fra le stesse imbarcazioni all'ormeggio.
- d) A bordo di unità da diporto private valgono le stesse regole delle unità abitative. La misura primaria resta il "**distanziamento sociale**" di almeno un metro a meno che le persone presenti a bordo non vivano nella stessa unità abitativa.
- e) Il **numero massimo di persone trasportabili** sarà stabilito sulla base della capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento sociale previste con la limitazione dei titoli di viaggio acquistabili e la predisposizione di dissuasori alla seduta (1 mt di distanza).
- f) Obbligatoria la dotazione a bordo di **dispositivi di protezione individuale** per ciascun occupante ed igienizzante per mani e superfici.
- g) Per quanto concerne l'equipaggio, obbligo di **utilizzo di mascherine e guanti** e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio. Per l'equipaggio inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell'equipaggio con cadenza giornaliera. L'equipaggio dovrà avere cura inoltre di impedire l'accesso a bordo ad estranei durante la sosta in porto o in marina.
- h) Per gli ospiti valgono le regole generali sul distanziamento sociale e sulle misure di prevenzione interpersonali, ovvero una persona ogni metro di lunghezza lineare dell'unità, compresi i membri di equipaggio, a meno che gli ospiti presenti non vivano insieme.
- i) Consentire l'accesso al servizio solo tramite **prenotazione**, tramite modalità di collegamento a distanza e app dedicate; favorire modalità di pagamento elettronico.
- j) I passeggeri e gli operatori dovranno indossare necessariamente una **mascherina**, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca. L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui si è in presenza di persone non conviventi, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- k) I gestori assicurano la **pulizia dei veicoli e mezzi noleggiati/locati prima di ogni nuova consegna**, utilizzando prodotti disinfettanti per le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, ruota/barra del timone, display, manopole, pulsanti, manubri, ecc.).
- l) Il locatore è tenuto a **sanificare**, anche in caso di utilizzo ad ore dell'imbarcazione, tutti i locali - compresi quelli motori e servizi - così come dovrà dotarsi di adeguate provviste di prodotti igienizzanti oltre a cartellonistica informativa, redatta in più lingue, per sensibilizzare il locatario ed i suoi ospiti sulla necessarie misure igieniche da adottare.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.9 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- m) Prima dell'imbarco e del trasbordo potrà essere misurata la **temperatura** ai riceventi il servizio. In caso di temperatura > di 37,5° sarà impedito l'imbarco.
- n) I gestori assicurano la **pulizia dei veicoli e mezzi noleggiati/locati** prima di ogni nuova consegna, utilizzando **prodotti disinfettanti** per le superfici toccate più di frequente (es. volante, leva del cambio, ruota/barra del timone, display, manopole, pulsanti, manubri, ecc.).
- o) Dovrà essere sempre raccomandata **l'igienizzazione frequente delle mani** da parte dei clienti.
- p) Occorre evitare ogni forma di **assembramento** delle persone;
- q) Negli ambiti portuali è richiesta particolare attenzione al fine di evitare una concentrazione di persone in quei luoghi soggetti a diffusa frequentazione, come le **banchine di imbarco/sbarco** di passeggeri:
- 1 uso di cartellonistica plurilingue o di "QR Code" informativi
 - 2 promozione di sistemi on-line di prenotazione ed acquisto biglietti
 - 3 accessi contingentati e programmati con percorsi obbligati
 - 4 distanza sociale di 1 metro
 - 5 installazione di un adeguato numero di distributori di disinfettante
 - 6 appropriata sanificazione degli ambienti di transito e delle superfici esposte al contatto
 - 7 potenziamento del personale preposto ai servizi di vigilanza, accoglienza e informazione dell'utenza
- r) Installare un adeguato numero di distributori di **disinfettante** per una costante e igiene e pulizia delle mani;
- s) Programmare frequentemente un'appropriata **sanificazione** degli ambienti nei quali transitano i passeggeri e delle superfici esposte al contatto, con particolare riguardo ai locali igienici;
- t) Rinforzare le attività di **comunicazione, accoglienza e informazione** dell'utenza;
- u) A bordo dell'imbarcazione si dovrà, in caso di presenza di persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare, **distanziare le persone ad almeno un metro sulle sedute**, mediante, ad esempio, adesivi per distanze sedute.
- v) L'imbarcazione deve comprendere fra le dotazioni di scurezza obbligatorie un **Kit anti-COVID**, contenente mascherine, guanti e prodotti sanificanti pari al numero delle persone imbarcate.
- w) Dovrà essere consentito il libero **utilizzo notturno** delle unità da diporto ai nuclei familiari e/o a terzi soggetti conviventi senza l'utilizzo, anche al loro interno, di qualsiasi tipo di DPI. Al fine di mantenere le condizioni di distanza opportune è consentito il libero utilizzo notturno, compreso il pernottato, a condizione che l'unità da diporto sia provvista di una cabina per ogni persona non appartenente allo stesso gruppo familiare completa di relativo bagno, col divieto di utilizzo di aria condizionata con riciclo centralizzato, e con il conseguente utilizzo di mascherine protettive solo nelle zone comuni interne o semiaperte ed in presenza di più persone. Potrà essere consentito a comandanti, skipper, marinai, collaboratori domestici, personale vario, di imbarcarsi su unità da diporto con utilizzo giornaliero e/o notturno con l'utilizzo di mascherina protettiva.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.10 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

x) È opportuno disinfettare i **borsoni e le scorte per la cambusa** prima di portarle all'interno delle cabine. Stesso discorso vale per il **vettovagliamento** e per il cambio di **biancheria**.

Imbarco:

- y) I clienti dovranno **indossare le mascherine** e disinfettare le mani;
- z) I clienti imbarcheranno **uno alla volta**, osservando la distanza interpersonale;
- aa) Ai clienti verranno forniti **volantini informativi** con la descrizione dei sintomi del Covid-19 e delle regole di comportamento da seguire mentre si sale e si scende dalla barca, spiegate anche a voce durante il briefing sulla sicurezza;
- bb) I clienti dovranno **firmare un documento di presa visione e comprensione delle regole di comportamento a bordo**.

Igiene a bordo

- cc) Fornitura di **kit di mascherine** per utenti sprovvisti;
- dd) I clienti dovranno indossare sempre le **mascherine** in presenza di persone non conviventi;
- ee) La **temperatura** di ogni persona a bordo verrà misurata quotidianamente;
- ff) I clienti dovranno **lavarsi e disinfettare regolarmente le mani** con agente disinfettante a base alcolica, disponibile a bordo;
- gg) Una volta saliti a bordo, le **scarpe** dovranno essere tolte, disinfettate e riposte in singoli sacchetti;
- hh) La **distanza interpersonale** deve essere osservata ovunque a bordo;
- ii) Durante le **escursioni** si dovrà mantenere la distanza interpersonale e andranno indossate le mascherine;
- jj) Chiunque abbia sintomi riconducibili al COVID-19 dovrà segnalarli immediatamente;
- kk) L'attrezzatura per lo snorkeling non verrà fornita per motivi igienici;
- ll) Per gli ospiti valgono le regole generali sul distanziamento sociale e sulle misure di prevenzione interpersonali, ovvero una persona ogni metro di lunghezza lineare dell'unità, compresi i membri di equipaggio, a meno che gli ospiti presenti non vivano insieme.

Sbarco

mm) I clienti sbarcheranno **uno alla volta**, osservando la distanza interpersonale;

Regole a terra per operatori e naviganti

- nn) Obbligo di indossare **mascherina e guanti** prima di lasciare l'unità da diporto.
- oo) Obbligo di indossare sempre **scarpe** sulle banchine e di avere cura di cambiarle e di sterilizzarle con alcol denaturato per uso medico sanitario dopo essere tornati in barca.
- pp) Utilizzare sempre e comunque **guanti** quando si vanno a toccare le attrezzature di servizio come colonnine elettriche, rubinetti e manichette dell'acqua, carrelli o i cassonetti per la raccolta differenziata.
- qq) Per le operazioni di cambusa o qualsiasi attività all'interno del Marina **rispettare la distanza di sicurezza consigliata di 1 m**.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.11 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

rr) Nelle attività di **preparazione di alimenti** e dello svolgimento di **operazioni di pulizie** è fatto obbligo per gli operatori di utilizzare **mascherina protettiva e guanti monouso**.

ss) Gli accessi ai **servizi comuni**, come i **servizi igienici**, o gli **uffici** del porto turistico o del Marina, dovranno essere regolati mediante **turnazione** con l'individuazione, laddove possibile, di corridoi/percorsi di entrata ed uscita per evitare assembramenti. In funzione degli spazi disponibili per l'utenza deve essere indicato il numero di persone che può essere contemporaneamente presente. L'informazione deve essere disponibile diffusamente all'ingresso di ciascun locale.

tt) I gestori dei **porti turistici** devono dotarsi di appositi **cartelli informativi**, scritti in italiano ed in inglese, relativi alle misure comportamentali da rispettare, all'uso dei dispositivi di protezione individuale, all'installazione di dispenser di igienizzante sui pontili, alla limitazione degli spostamenti, ai divieti di assembramenti e al rispetto del distanziamento sociale.

uu) Per quanto concerne **l'equipaggio**, obbligo di utilizzo di mascherine e guanti e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio.

vv) Per l'equipaggio inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E' comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell'equipaggio con cadenza giornaliera.

7.2.2 Uffici

a) È raccomandata la **rilevazione della temperatura corporea** al momento dell'accesso presso la struttura commerciale ove avviene il servizio di noleggio; in caso di temperatura superiore a 37,5° verrà impedito l'accesso.

b) Negli uffici/locali/aree all'aperto **evitare assembramenti** degli utenti, predisponendo **percorsi** guidati di distanziamento per assicurare il mantenimento di almeno **1 metro di distanza** tra noleggiatore ed utente.

c) Le **postazioni di lavoro** del personale addetto possono essere delimitate da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

d) Per quanto riguarda il **microclima** degli uffici/locali, è fondamentale garantire condizioni di **adeguato ricambio dell'aria** indoor e garantire una frequente manutenzione/sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti)

e) Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di **pompe di calore, fancoil o termoconvettori**, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

a) **Pagamento Contactless** privilegiato;

b) Il protocollo delle misure di protezione al Covid-19 sarà **affisso in ogni base**, bene in evidenza su un pannello informativo;

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.12 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- c) **I rapporti con lo staff saranno ridotti al minimo** e le procedure di accoglienza saranno svolte all'aperto quando possibile.
- d) Utilizzo costante della **mascherina**;
- e) Disinfezione e **lavaggio delle mani frequenti** e regolari.
- f) **Servizi igienici**: devono essere dotati di prodotti igienizzanti per il lavaggio delle mani e riportare dépliant con le raccomandazioni delle Autorità sanitarie; l'accesso ai servizi igienici dovrà avvenire evitando assembramenti.

7.2.3 Regole per noleggio attrezzature

a) Le attività di **noleggio di mezzi ed attrezzature** per gli **sport acquatici**, la **pesca sportiva**, il **pescaturismo**, il **diving**, devono prevedere **l'igienizzazione e disinfezione dopo ogni uso delle attrezzature personali** a contatto con le mucose e con la pelle, in special modo per il diving per quanto riguarda le attrezzature di regolazione dell'aria e delle miscele di gas compressi ad uso subacqueo. Vigè dunque l'obbligo di igienizzare e disinfettare ogni singolo apparato che si è stato a contatto con la persona ad ogni cambio equipaggio/utente, con **l'apposizione volta per volta di un sigillo** di nylon a sacchetto monouso, oppure di tipo autoadesivo a garantire l'avvenuta, certa, sterilizzazione dell'apparato, la non possibile contaminazione da parte del virus nelle fasi di mancato utilizzo, e a prevenire lo scambio per errore degli apparati sterilizzati da quelli usati e potenzialmente quindi motivo di contagio.

b) Durante i trasferimenti in barca per l'esercizio delle **attività di pesca**, della **subacquea** e delle altre **attività di sportive e/o ludiche** è fatto obbligo **l'uso dei dispositivi di prevenzione individuali** e l'osservanza del **distanziamento sociale** in ossequio alle norme igienico sanitarie utili a prevenire la diffusione del contagio.



g) Tutte le **attrezzature** devono essere **pulite e disinfettate** dopo ogni restituzione da parte del noleggiatore.

h) Si avrà cura di porre particolare attenzione a tutte le **superfici che prevedono nell'utilizzo il contatto con le mani** (es tastiere, maniglie ecc) o che possono essere a rischio di contaminazione da droplet nel caso in cui l'utente abbia utilizzato lo strumento senza mascherina.

i) Se lo strumento noleggiato non può essere pulito e disinfettato senza danneggiarlo, l'utente dovrà essere informato che l'utilizzo è possibile solo indossando guanti e mascherina.

7.2.4 Gestione dei centri diving e delle attività subacquee sportive-ricreative

j) All'interno dei locali dei centri diving valgono le **regole generali sull'igiene e profilassi**, nonché quelle sulle misure di **distanziamento sociale**, in funzione delle quali, a cura del responsabile del Centro dovrà essere rimodulata e adeguata la capienza massima di personale istruttore, addetti e utenti. Ove gli spogliatoi siano costituiti da spazi di limitata estensione, dovrà essere consentito dal responsabile del Centro Diving l'accesso degli utenti uno per volta. In **Allegato 16** sono indicate le modalità più idonee per usufruire degli spogliatoi (laddove presenti).



	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.13 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

È fortemente raccomandata la dotazione di appositi **sistemi informatici per le iscrizioni on-line** ai corsi nonché per la prenotazione delle uscite e partecipazione alle immersioni

k) All'interno dei locali valgono le **regole generali sull'igiene e profilassi** nonché quelle sulle misure di **distanziamento sociale** e sugli **accessi contingentati**

l) Screening delle condizioni di salute e della temperatura per gli utenti del Centro e **accesso vietato in caso di temperatura superiore a 37,5° o sintomi riconducibili alle patologie afferenti l'epidemia in atto**; ogni utente dovrà compilare apposita **autocertificazione** sull'assenza di tali sintomatologie, nonché la dichiarazione di non essere stato a contatto stretto con soggetti in situazione di contagio nota

m) In ogni centro diving, deve essere data adeguata **informazione** agli utenti in merito alle misure di prevenzione adottate ed alle misure di distanziamento sociale, mediante idonea cartellonistica, redatta in più lingue, ben visibile presso i relativi locali;

n) le aule didattiche, le zone di passaggio, gli spogliatoi dovranno essere sottoposti a **sanificazione** almeno **quotidiana**, se non con frequenza ulteriore, in base alle indicazioni impartite dall'Autorità sanitaria di prevenzione competente.

o) È preferibile che ogni partecipante all'immersione utilizzi per l'immersione la **propria attrezzatura subacquea**, ivi compresi erogatori, GAV, snorkel e maschere e mute. Di esse i responsabili del Centro Diving o gli istruttori che accompagnano l'immersione, dovrebbero verificare il corretto funzionamento e l'idoneità in funzione del tipo di immersione in programma, utilizzando opportune precauzioni per evitare il contatto diretto con le stesse attrezzature o la loro possibile contaminazione (guanti, mascherine).

p) Per gli utenti che fossero sprovvisti di propria attrezzatura efficiente e funzionante, il Centro diving potrà **noleggare le proprie attrezzature subacquee** (comprese le mute) purché le stesse siano state preventivamente sanificate, al termine di ogni utilizzo, con particolare attenzione agli erogatori, ai GAV, agli snorkel, alle fruste, ai corrugati dei rebreather e ai rebreather stessi, alle maschere; da ciò consegue che, fatte salve eventuali diverse indicazioni da parte dell'Autorità sanitaria, ogni centro diving dovrà adeguare l'organizzazione delle uscite in immersione dei vari gruppi o subacquei utenti in funzione di tale necessità, limitando il numero di immersioni quotidiane nel caso in cui non avesse possibilità di sanificazioni plurime delle attrezzature suddette.

a) Dovranno essere **tenute ben separate le zone di riconsegna dell'attrezzatura usata da quelle dove riposta l'attrezzatura già sanificata**; una volta sanificata, l'attrezzatura andrebbe opportunamente "segregata" in involucri chiusi in modo da garantire il mantenimento delle condizioni di sanificazione per il successivo riutilizzo; a cura del Titolare del Centro diving dovranno essere impartite ai propri collaboratori precise istruzioni sulla manipolazione della rubinetteria delle bombole e delle valvole, degli attacchi del primo stadio durante l'assemblaggio e il disassemblaggio, in modo da garantire la non contaminazione degli stessi. L'attrezzatura, sanificata e non, andrà custodita in spazi dedicati e distinti e dovrà essere opportunamente "segregata" in involucri chiusi, una volta sanificata.

Misure da adottare su barche e gommoni da immersione:

b) A bordo, **distanza sociale di almeno 1 metro** tra le persone, utilizzo generalizzato di **guanti e mascherine e sistemi di igienizzazione delle mani**

c) **Posti a sedere** assegnati e spostamenti a bordo consentiti solo per motivi di assoluta necessità e nel rispetto delle misure minime di distanziamento sociale

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.14 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- d) Dovranno inoltre essere **preclusi gli spostamenti a bordo** se non per motivi di assoluta necessità e fermo restando il rispetto delle predette misure minime di distanziamento sociale.
- e) L'**attrezzatura** necessaria per l'immersione, compresa quella di emergenza, dovrà essere caricata a bordo **già assemblata** come da indicazioni di cui ai punti precedenti;
- f) Dovrà essere **inibito sia l'utilizzo di contenitori d'acqua comuni per il risciacquo delle maschere** che l'utilizzo della saliva per disappannare la maschera: il responsabile del Centro diving deve aver cura di individuare misure alternative, impedendo altresì a tutti i passeggeri di toccare o maneggiare le attrezzature altrui;
- g) È necessario tenere a bordo sistemi di igienizzazione delle mani.
- h) Sistemi di **controllo di sicurezza pre-immersione** alternativi al cosiddetto "Buddy Check", ossia al "controllo del compagno d'immersione" e procedure alternative alla condivisione di gas in caso di emergenza, quale ad esempio l'utilizzo di una o più fonti d'aria alternative, in funzione del numero dei partecipanti all'immersione, correttamente igienizzata e sanificata prima dell'immersione
- i) Adozione di procedure di igiene e DPI per la gestione della **ricarica delle bombole e/o dei rebreather**
- j) Presenza dispositivi per evitare il contatto diretto in caso di primo soccorso o manovre di rianimazione
- k) Adozione di procedure operative e piani di emergenza aggiornati a cura del responsabile del Centro diving.

7.3 Spostamenti tragitto casa-lavoro

- 1) In caso di conviventi esposti a rischio contagio covid-19 (es. personale sanitario, chi presta servizio presso 118 o Pubblica assistenza o Croce Rossa, ecc. anche come volontario, personale di laboratorio ecc.) misurare la temperatura corporea prima di uscire dalla propria abitazione
- 2) È imposto il divieto di uscire dalla propria abitazione in caso di sintomi da infezione respiratoria e/o febbre superiore a 37,5°
- 3) Rispettare le prescrizioni delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale e/o del trasporto ferroviario e/o dei bus di linea
- 4) Alle fermate mantenere le distanze interpersonali
- 5) A bordo degli autoveicoli indossare la mascherina in caso di presenza di più di una persona
- 6) Al termine del tragitto ventilare l'abitacolo aprendo le portiere contrapposte
- 7) Al termine del tragitto lavarsi le mani
- 8) Sottoporrsi al controllo della temperatura corporea al momento dell'accesso al luogo di lavoro (facoltativo per l'Azienda). Nel caso venga registrata una temperatura superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro, il lavoratore sarà momentaneamente isolato e fornito di mascherine, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede (ove presenti), ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.15 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

9) Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse durante il lavoro, deve dichiararlo immediatamente ai propri responsabili e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti.

10) Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

7.4 Regole di accesso per i dipendenti

1. Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti.
2. I lavoratori hanno a disposizione **mascherine** e **guanti monouso**.
3. Viene garantita la presenza all'ingresso di **detergenti** segnalati da apposite indicazioni, a disposizione sia di Lavoratori che dei Clienti.
4. L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7.5 Modalità particolari di accesso

1. Eventuale presenza di **personale che presta servizio come volontario al 118**:
 - a) Aumento delle distanze di sicurezza interpersonale: distanza aumentata a 3 m
 - b) Luogo per Attività di lavoro delimitata e non accessibile ad altri lavoratori
 - c) Utilizzo di mascherina e guanti in gomma per tutta la durata del turno di lavoro.
2. **Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che, non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora, si presenta al lavoro:**

non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

3. **Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto (vedi precedenti definizioni) con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:**

tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

4. **Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):**

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.16 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

gli **addetti al primo soccorso** aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, **dovranno indossare e far indossare al soggetto** che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

5. Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19:

non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto.

7.6 Regole di accesso per i Clienti/Utenti

Dovranno essere garantite le seguenti misure minime:

- 1) I clienti dovranno sempre indossare la **mascherina**.
- 2) Viene garantita l'informazione per mantenere il **distanziamento** dei clienti (1 metro).
- 3) L'ingresso e l'uscita del cliente dalla struttura deve avvenire garantendo i **percorsi e il distanziamento sociale**, anche alternando i flussi temporalmente e garantendo l'utilizzo della mascherina chirurgica.

7.7 Regole di accesso per i fornitori esterni

L'accesso ai fornitori esterni in aree di pertinenza dell'impresa è limitato al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale. Questo significa che il datore di lavoro deciderà caso per caso, in relazione alla tipologia del servizio esterno, chi far accedere, limitando il più possibile le occasioni in cui debba avvenire, per il quale applicare specifiche modalità di ingresso.

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza in azienda.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vengono predisposti servizi igienici dedicati; è vietato l'utilizzo di quelli del personale dipendente

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui ai precedenti paragrafi.

Le norme si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti aziendali.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19,

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.17 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Di seguito le indicazioni per la gestione di alcune categorie di "esterni":

a) AUTISTI MEZZI DI TRASPORTO/ CORRIERI:

- a) Se possibile rimangono a bordo dei propri mezzi
- b) Non accedono ai locali per nessun motivo
 - I. Le attività documentali vengono espletate all'esterno
 - II. I beni da consegnare sono lasciati all'esterno, depositati in ascensore (se presente) o prelevati dal personale aziendale
- c) Per le attività di carico scarico e interazioni con il personale aziendale, viene rispettata la distanza per l'allontanamento interpersonale.

b) VISITATORI:

- a) La presenza di visitatori, se non strettamente necessaria, è rimandata a fine emergenza; privilegiare la modalità di comunicazione a distanza tra il visitatore e la funzione aziendale coinvolta.

c) APPALTATORI ESTERNI:

- a) Il fornitore esterno che dovesse entrare in struttura, si attiene alle regole di igiene personale applicabili a tutto il personale interno e comunque richiamati nella cartellonistica affissa.
- b) Se deve essere svolta una attività professionale che prevede la permanenza all'interno della sede (es. attività di manutenzione, ...):
 - I. Utilizzare sempre i guanti in gomma
 - II. Utilizzare la mascherina chirurgica o FFP2 per la durata dell'intervento, qualora non sia possibile svolgere il controllo della temperatura corporea prima dell'accesso.
- c) Se l'attività prevede l'uso di attrezzatura aziendale l'operatore provvede, al termine del proprio compito, a pulire dove ha toccato suddette attrezzature, con prodotti di sanificazione.
- d) I prodotti per la sanificazione sono a carico del fornitore in caso di contratti stabili e continuativi o forniti dall'azienda per attività occasionali o comunque (in via eccezionale) se ne sono sprovvisti.

Le indicazioni rivolta ai fornitori sono riportate in **Allegato 15**.

8. Misure di prevenzione e protezione

In coerenza con i processi di valutazione e gestione del rischio disciplinati dal D.Lgs 81/08 e s.m. e i., vanno adottate misure di carattere generale e specifico commisurate al rischio di esposizione a COVID-19 negli ambienti di lavoro privilegiando misure di prevenzione primaria.

8.1 Informazione e formazione

Le Aziende, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informano e formano il proprio personale in merito alle disposizioni contenute nel presente protocollo.

In considerazione dell'importanza della **responsabilizzazione** individuale da parte dei clienti nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione deve essere

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.18 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

garantita l'adozione da parte dei titolari degli esercizi di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolte alla clientela sulle regole di accesso e comportamento.

Occorre quindi garantire un'adeguata **informazione e sensibilizzazione** degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. L'**informazione sulle misure di prevenzione** deve essere comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, prevedendo apposite indicazioni negli uffici, negli ambienti comuni e a bordo delle imbarcazioni.

In particolare, l'esercente, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa la clientela circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi **deplianti informativi**.

In particolare, le informazioni riguardano:

- a) l'evitare contatti ravvicinati del personale con la clientela ad eccezione di quelli indispensabili in ragione di circostanze emergenziali e comunque con le previste precauzioni dei dispositivi individuali
- b) istruzioni circa gli accorgimenti da adottare per garantire una distanza adeguata tra le persone nelle aree comuni e nel corso della navigazione e durante le operazioni di imbarco e sbarco, prevedendo appositi percorsi dedicati;
- c) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio Medico curante.
- d) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- e) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'imbarco, si manifestino sintomi di raffreddamento, influenza, insorgenza di febbre, etc;
- f) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere qualora si stia soggiornando (usufruendo della stessa unità abitativa, ecc) con un soggetto che si trovi in condizioni di sospetto COVID 19;
- g) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di corretto comportamento;
- h) modalità di accesso;
- i) definizione di contatto a rischio;
- j) modalità igieniche;
- k) informazione sui DPI, uso di guanti e mascherine.

Le relative comunicazioni possono essere realizzate con varie modalità, quali ad esempio **cartelli informativi** o **schermi negli spazi comuni**, il **sito internet** dell'impresa, la **posta elettronica**, i sistemi di **messaging**, i **social network**, etc.

Esempi di cartellonistica sono riportati negli **Allegati da 1 a 5**.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.19 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

8.2 Misure igieniche, pulizia, sanificazione

8.2.1 Misure igieniche personali

Nell'attuale situazione di emergenza pandemica da COVID-19, ciascun individuo è chiamato ad applicare le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione. Tali misure, già descritte nei documenti prodotti dal Ministero della Salute e dall'ISS, si concretizzano nei comportamenti da seguire per l'intera popolazione.

1. È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
2. È raccomandata la frequente **pulizia delle mani** con acqua e sapone
3. È garantita un'ampia disponibilità e accessibilità a **sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche** in varie postazioni all'interno dei locali e a bordo, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale dipendente.
4. Occorre mettere a disposizione del personale e degli utenti **gel** con una concentrazione di alcol al 60-85% per l'igiene delle mani.
5. I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.
6. I gel alcolici per l'igiene delle mani devono essere utilizzati periodicamente, anche in caso di impiego dei guanti.

I comportamenti da adottare sono trasmessi per mezzo di **fascicoli informativi e materiale affisso** nei luoghi di passaggio o in cui quel comportamento deve essere esibito.

Per esempio i dispenser per la pulizia delle mani con gel idroalcolici sono posizionati:

- All'ingresso e all'uscita dei clienti
- Nei punti di imbarco/sbarco sulle banchine
- Sul bancone
- Nelle vicinanze dei sistemi di pagamento
- Nei pressi dei servizi igienici.

Nel lavarsi le mani gli operatori avranno cura di:

A. svolgere accuratamente le seguenti procedure on una durata complessiva tra i 40 e i 60 secondi:

1. bagnarsi le mani con l'acqua,
 2. applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani,
 3. frizionare le mani palmo contro palmo,
 4. portare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e poi ripetere l'operazione
portando il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra di loro,
 5. portare il palmo destro contro il palmo sinistro intrecciando le dita tra di loro,
 6. portare il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo strette le dita tra di loro,
 7. effettuare la frizione rotazionale del pollice sinistro stretto sul palmo destro e poi la frizione rotazionale del pollice destro stretto sul palmo sinistro,
 8. effettuare la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e poi la frizione rotazionale, in avanti ed in dietro, con le dita della mano sinistra strette tra loro nel palmo destro,
 9. risciacquare accuratamente le mani con l'acqua;
- B. asciugare accuratamente le mani con una salvietta monouso;

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.20 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

C. chiudere il rubinetto facendo uso della salvietta mono uso utilizzata per asciugarsi le mani.

Nei servizi igienici, se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura.

8.2.2 Processo di pulizia di locali a terra e imbarcazioni

a) Deve essere garantita la **pulizia giornaliera** e la **sanificazione periodica** di tutti gli ambienti interni e delle imbarcazioni, con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie, volanti, sedili ecc.).

b) Vanno rafforzati i **servizi di pulizia**, ove necessario anche mediante l'utilizzo di macchinari specifici che permettono di realizzare la disinfezione dei **locali di bordo** e degli altri **siti aziendali**, quali uffici, biglietterie e magazzini; l'attività di disinfezione viene eseguita in modo appropriato e frequente sia a bordo (con modalità e frequenza dipendenti dalla tipologia del locale) che presso gli altri siti aziendali ad opera di personale a tale scopo destinato. In particolare, a bordo delle imbarcazioni la disinfezione avrà luogo durante la sosta in porto, avendo cura che le operazioni di disinfezione non interferiscano o si sovrappongano con l'attività commerciale dell'unità. Nei locali pubblici questa riguarderà in modo specifico le superfici toccate frequentemente come pulsanti, maniglie, o tavolini e potrà essere effettuata con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti d'uso comune, come alcol etilico o ipoclorito di sodio opportunamente dosati. Le normali attività di **igienizzazione** delle attrezzature e dei mezzi di lavoro devono avvenire, con modalità appropriate alla tipologia degli stessi, ad ogni cambio di operatore ed a cura dello stesso con l'uso di prodotti messi a disposizione dall'azienda osservando le dovute prescrizioni eventualmente previste (aerazione, etc.); si dovrà igienizzare l'imbarcazione prima dell'imbarco di un nuovo equipaggio.

c) Il **wc** di bordo, qualora presente, deve essere utilizzato con un congruo intervallo di tempo utile per la ventilazione dell'ambiente, adottando le misure per la sanificazione giornaliera ed in base all'uso.

d) Pos e tablet per i pagamenti disinfettati dopo ogni utilizzo.

e) Il materiale di pulizia (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) deve essere **monouso o precedentemente trattato con una soluzione di ipoclorito di sodio 2%** per 10 minuti o con altro trattamento di pari efficacia.

f) Ogni **attrezzatura/oggetto fornito in uso al cliente**, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.

g) I **rifiuti** prodotti devono essere gettati in appositi contenitori a bordo e/o sulle banchine, dotati di sacchetto. Il sacchetto contenente i rifiuti deve essere chiuso e prelevato dagli operatori al termine dell'attività in seguito allo sbarco dei clienti.

h) Il **materiale di pulizia** (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) deve essere monouso o precedentemente trattato con una soluzione di ipoclorito di sodio 2% per 10 minuti o con altro trattamento di pari efficacia; non usare un panno utilizzato per eliminare lo sporco per asciugare o lucidare superfici pulite.

Le operazioni vengono registrate su apposito modulo (**Allegato 9**).

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.21 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

8.2.3 Microclima

- 1) Per quanto riguarda il microclima, vengono verificate le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e garantiti adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima verranno applicati i seguenti accorgimenti:
- 2) garantire periodicamente l'**aerazione naturale** nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le sale riunioni/congressi ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
- 3) aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
- 4) in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano **condizioni impiantistiche** tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
- 5) attivare l'**ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo** l'accesso da parte del pubblico;
- 6) nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, servizi igienici, ecc., ma dotati di **ventilatori/estrattori meccanici**, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- 7) per quanto riguarda gli **ambienti di collegamento** fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- 8) negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, **eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria**;
- 9) Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di **pompe di calore, fancoil, o termoconvettori**, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- 10) le **prese e le griglie di ventilazione** devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- 11) evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento;
- 12) Quando possibile, è opportuno evitare la presenza contemporanea di più addetti nella medesima camera. In ogni caso, **durante la pulizia delle camere l'ospite non deve essere presente.**

8.2.4 Sanificazione

Qualora vi sia l'appalto delle operazioni di sanificazione di locali ed imbarcazione, l'appaltante deve stabilire anche le modalità di esecuzione delle operazioni di sanificazione, le superfici interessate alla sanificazione prevedendo oltre a quelle che normalmente vengono considerate (es. pavimenti, servizi igienici), quelle più "delicate" poiché toccate frequentemente (es.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.22 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

maniglie, rubinetti, corrimano, pulsantiera, telefoni, porte, tavoli, sedute, volanti, cime, ecc..). Andrà specificato chi mette a disposizione le attrezzature ed i materiali, nonché i prodotti. Andranno infine concordate con l'azienda appaltatrice misure per il controllo adottate in azienda e la garanzia delle condizioni di salute del personale esterno. Si ricorda che la responsabilità diretta della corretta esecuzione delle operazioni di sanificazione resta in capo al responsabile dell'impresa che dovrà vigilare sulle operazioni svolte e sulla frequenza stabilita. Sia appaltante che appaltatore sono responsabili della corretta esecuzione delle operazioni di sanificazione, ciascuno per la propria parte.

8.2.5 Pulizia degli ambienti in cui hanno soggiornato casi COVID-19

In ambienti della struttura ricettiva in cui abbiano soggiornato casi confermati di Covid-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

- 1) A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- 2) Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia.
- 3) Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- 4) Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- 5) Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- 6) La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90° C e detersivo.
- 7) Qualora non sia possibile il lavaggio a 90° C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).
- 8) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa gli appositi dispositivi di protezione individuale (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe).
- 9) Al termine delle operazioni, seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei dispositivi di protezione individuale (svestizione).
- 10) Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

8.3 Utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI)

8.3.1 Noleggio e locazione

- 1) obbligo di utilizzo di **mascherine** e **guanti** e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell'unità. In particolare, l'utilizzo dei citati dispositivi di protezione è **sempre obbligatorio durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio e eventuale rimorchio** da parte di mezzi nautici. Per l'**equipaggio** inoltre, trattandosi in taluni casi di

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.23 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

soggetti che possono essere chiamati ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS) dovrebbe essere previsto l'obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell'imbarco) e **periodica al test di positività al CoVid-19**, il cui esito dovrà essere custodito a bordo.

- 2) L'utilizzo di **mascherine** a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio per operatori e clienti a bordo e in tutti i locali chiusi e comunque in tutte le occasioni in cui si è in presenza di persone non conviventi, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- 3) L'imbarcazione deve comprendere fra le dotazioni di scurezza obbligatorie un **Kit anti- COVID**, contenente mascherine, guanti e prodotti sanificanti pari al numero delle persone imbarcate.
- 4) Operatori e clienti devono inoltre procedere ad una **frequente igiene delle mani** con soluzioni idro-alcoliche.

8.3.2 Diving

L'uso della **mascherina** è obbligatorio ovunque da parte del personale e dei clienti, se in presenza di non conviventi.

Per i responsabili del Centro Diving o gli istruttori che accompagnano l'immersione sono consigliati quali DPI, oltre alle mascherine, anche i **guanti** da utilizzare come di seguito specificato:

- 5) Come precauzione durante l'attività di verifica del corretto funzionamento e dell'idoneità delle attrezzature in funzione del tipo di immersione in programma, per evitare il contatto diretto con le stesse attrezzature o la loro possibile contaminazione.
- 6) Nel corso della gestione della ricarica delle bombole e/o dei rebreather.

8.3.3 Regole di utilizzo delle mascherine

1) Mascherine e dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla normativa CE e sono forniti a tutti i lavoratori dietro sottoscrizione di apposito verbale di consegna (**Allegato 13**).

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

È importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina (fonte Organizzazione Mondiale della Sanità):

1. Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone
2. Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina
3. Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone
4. Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso
5. Per togliere la mascherina: rimuoverla da dietro (senza toccare la parte anteriore); buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.24 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

Finito l'utilizzo gli operatori avranno cura di pulire i mezzi e le attrezzature con disinfettanti a base di cloro o alcol e di eliminare i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso secondo la normativa vigente, e di provvedere alla sanificazione dei DPI riutilizzabili (si veda successivo cap. 8.3.1)

8.3.4 Smaltimento rifiuti DPI usati

La modalità da seguire per smaltire DPI è la seguente:

- 1. Se usualmente non si producono rifiuti speciali (e quindi non si è soggetti all'obbligo di tenuta di formulari e registri di carico e scarico) ma si producono solo rifiuti urbani o assimilati i DPI usati vanno chiusi in doppio sacchetto e smaltiti come rifiuto indifferenziato.**
- 2. Se si è già soggetti alla gestione di rifiuti speciali, i DPI, se classificati pericolosi (o perché DPI di persone già COVID o sospette COVID o perché identificati come tali dal produttore), vanno smaltiti con codice CER/EER 15.02.02*; in caso contrario - se classificati non pericolosi - vanno smaltiti con codice CER/EER 15.02.03**

La circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020, in riferimento a locali dove hanno soggiornato persone affette da Coronavirus, specifica che: "dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto" anche quando non sono stati utilizzati per finalità sanitarie ma esclusivamente di pulizia dei locali non sanitari potenzialmente contaminati.

Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dagli ospiti, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto.

8.4 Sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori fragili

In considerazione del ruolo cardine del Medico Competente (ex. Art 25 del D. Lgs 81/08) nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in particolare attraverso la collaborazione alla valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, non si può prescindere dal coinvolgimento dello stesso in un contesto del genere, al di là dell'ordinarietà. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con Datore di Lavoro, RSPP e RLS.

Il medico competente va a rivestire un ruolo centrale soprattutto per l'identificazione dei soggetti suscettibili e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19.

Per la tutela dei lavoratori che presentano condizioni critiche, il medico di famiglia dovrà segnalare situazioni di particolare fragilità anche in relazione all'età e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Direzione provvederà alla loro tutela; nel rispetto della privacy, il medico di famiglia applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

In riferimento a all'Art. 3, c. 1), Lettera b) del DPCM 8 Marzo 2020 (patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita) e all'Art. 26 D.Lgs. del 17 Marzo 2020 (riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'Art. 3, c. 3), L.104/1992 nonché i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.25 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

salvavita, ai sensi dell'Art. 3, c.1), L. 104/92) a tutti i lavoratori deve essere inviata apposita comunicazione (**Allegato 14**) di richiesta di autovalutazione del proprio stato di salute (se non già asseverato con un certificato presentato al Datore di Lavoro) per verificare l'appartenenza o meno alla categoria "Lavoratori fragili".

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, sia perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

D'accordo col medico si privilegiano, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

8.4.1 Reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

In merito a tale tipologia di soggetti, la letteratura scientifica evidenzia che le persone che si sono ammalate e che hanno manifestato una polmonite o una infezione respiratoria acuta grave, potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare) con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria.

Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini dell'emissione del giudizio di idoneità.

9. Gestione degli scenari Covid-19 (gestione di una persona sintomatica in azienda o a bordo)

Nel caso in cui una persona (lavoratore, cliente, collaboratore, etc.) presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse secca, febbre, mal di gola, difficoltà respiratorie) lo deve comunicare tempestivamente ai referenti dell'azienda.

Se la persona che presenta i sintomi è un dipendente o un collaboratore a terra, dovrà interrompere immediatamente l'attività lavorativa. Nel caso in cui abbia condiviso la stanza con altri lavoratori, gli stessi dovranno essere temporaneamente isolati, se possibile in stanze separate in attesa delle indicazioni medico-sanitarie (medico di base e APSS – Igiene Pubblica Territoriale / Dipartimento di Prevenzione).

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.26 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

Se la persona interessata è un operatore o un cliente a bordo di un'imbarcazione egli deve essere isolato temporaneamente in attesa delle indicazioni medico-sanitarie e organizzative (medico di base e APSS Igiene Pubblica Territoriale / Dipartimento di Prevenzione).

In ogni caso occorre effettuare la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza con la massima tempestività, al fine di agevolare l'individuazione di persone che si siano sottratte alle limitazioni degli spostamenti finalizzate al contenimento del rischio di contagio.

La comunicazione deve essere effettuata telefonicamente, per il tramite della reception (per gli ospiti) o dell'ufficio del personale (per i dipendenti, collaboratori, etc.).

La direzione aziendale provvede tempestivamente ad informare l'autorità sanitaria competente (contattando i numeri di emergenza per il Covid-19 indicati dalla Regione) e il medico competente.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, nell'attesa dell'arrivo dei sanitari, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- 1 fargli indossare una mascherina chirurgica;
- 2 ridurre al minimo i contatti con altre persone;
- 3 indirizzarlo alla propria stanza o a un ambiente isolato con la porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- 4 escludere l'impianto di ricircolo dell'aria, se possibile;
- 5 eventuali forme di assistenza, connesse a necessità improrogabili, dovranno essere svolte da persone in buona salute, che utilizzino gli opportuni dispositivi di protezione individuale; solo in questo caso si utilizzano dispositivi di protezione facciale, copriabiti e maschera FFP2;
- 6 lavarsi accuratamente le mani con soluzione idroalcolica prima e dopo il contatto con la persona o con l'ambiente di permanenza; prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- 7 far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati; il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Se un dipendente o un collaboratore comunica da casa di avere dei sintomi, o sospetta infezione da Coronavirus, dovrà rimanere a casa e cercare subito assistenza medica. In caso di diagnosi di Covid-19 il lavoratore seguirà le istruzioni ricevute dal personale medico, incluso l'auto-isolamento in casa fino a che i sintomi non siano definitivamente spariti.

Nel caso di rifiuti contaminati COVID-19 inserire il/i sacchi in un ulteriore sacco che andrà anch'esso chiuso bene facendo attenzione a non comprimerli e smaltirli come rifiuto solido urbano INDIFFERENZIATO.

Considerando gli operatori dovranno fornire indicazioni ai clienti sulle regole rispetto al rischio COVID-19 – compresa la comunicazione di comparsa sintomi riconducibili a COVID-19 al responsabile individuato, è opportuno che imprese informino i propri clienti attraverso le modalità ritenute più idonee (es. dépliant, regolamento della struttura, cartelli, ecc.) che in caso di sintomi influenzali riconducibili a Covid-19, sia avvisata tempestivamente la direzione dell'impresa, la quale provvederà ad informare immediatamente l'azienda sanitaria. Nell'informativa dovrà essere specificato che il cliente o le persone che lo assistono avvisino la direzione dell'impresa telefonicamente, evitando perciò, di presentarsi direttamente presso

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.27 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

gli uffici della direzione. È pertanto opportuno che l'informativa riporti uno o più numeri di telefono dedicati a tale eventualità.

9.1 Kit protettivo di emergenza

Oltre alle dotazioni normalmente impiegate (guanti monouso, mascherine chirurgiche provvisti di adeguata certificazione), l'azienda dovrebbe avere a disposizione, per la gestione ed assistenza logistica di eventuali casi, un kit di pronto intervento da utilizzare per coloro che presentano sintomi da Covid-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta.

Il kit comprende i seguenti elementi:

- mascherine di tipo FFP2;
- protezione facciale;
- guanti (usa e getta);
- grembiule protettivo (usa e getta);
- tuta a maniche lunghe a tutta lunghezza;
- copriscarpe (usa e getta)
- disinfettante / salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti;
- sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

9.2 Contatti stretti

Il personale sanitario potrebbe richiedere informazioni in merito ai contatti stretti che la persona contagiata ha avuto all'interno di locali o a bordo di imbarcazioni.

Ad esempio:

- a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.28 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

9.3 Comportamenti individuali

In **Allegato 3** sono riportati i comportamenti individuali da osservare sul lavoro e nella vita personale.

9.4 Scenari di emergenza sanitaria e loro gestione operativa

Gli scenari integrano le procedure di primo soccorso presenti nei piani di emergenza aziendale. Agli addetti al Primo soccorso è consegnata apposita informativa (vedi **Allegato 6**)¹.



¹ Gli scenari e la loro gestione sono definiti in base alle linee guida regionali




 <p>PARCO NAZIONALE DELLE CINQUE TERRE</p>	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.29 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1



	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.30 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 1: INFORMATIVA AI LAVORATORI

Prima cosa informarsi sempre attraverso canali ufficiali. Diffidate di notizie avute via social network (es. Facebook, WhatsApp, ...) che non siano state precedentemente confermate dalle autorità. Qui i link ad alcuni siti di riferimento, aggiornati quotidianamente, usate il QR-CODE per raggiungerli.

MONDO: zone a rischio epidemiologico	Situazione Italiana
	
	

L'Istituto Superiore di Sanità ha dato le seguenti indicazioni², da cui poi sono derivate molte istruzioni per contenere il contagio:

² <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/trasmissione-prevenzione-trattamento>

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.31 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

Trasmissione

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

- **Proteggi te stesso:**
 - a) Lavati spesso le mani (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
 - b) In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.
 - c) Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.
- **Proteggi gli altri**
 - a) Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto).
 - b) Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso.
 - c) Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Si riportano di seguito i criteri per inquadrare i contatti, evidenziando che il collegamento epidemiologico (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione:

- 1) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- 2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- 3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- 4) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- 5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- 6) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- 7) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Attuare questi comportamenti individuali:

1. Sottoporsi alla misurazione della temperatura: è una tutela per tutti. Rispettare la distanza di sicurezza durante la misurazione e le altre operazioni di ingresso (Es. timbratura)

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.32 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

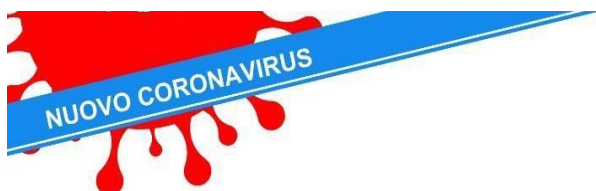
2. L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
3. Divieto di entrare o permanere in azienda quando, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:
 - a. sintomi di influenza, temperatura,
 - b. provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
4. Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro (es regole di accesso, fruizione aree break), in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro dai colleghi e persone esterne in ogni situazione
 - a. Quando questo non possibile,
 - i. Se non ancora gestito: riferirlo al proprio responsabile
 - ii. Se già gestito: utilizzare i DPI messi a disposizione (es. mascherine)
5. Osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (Es. starnutire nella piega del gomito), igiene delle mani (lavandole spesso ed utilizzando i prodotti messi a disposizione);
6. l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro (degli addetti al PS) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata (maggiore uguale a 1 metro) distanza dalle persone presenti
7. Adottare e rispettare le regole di pulizia delle superfici.



NO!

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.33 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 2: VADEMECUM PULIZIA



- 1 La **sanificazione** rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.
- 2 La "**pulizia**" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un substrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (**igienizzanti**) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- 3 La **disinfezione** è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.
- 4 Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- 5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (**igienizzanti**).
- 6 I prodotti per **uso esclusivamente professionale**, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specifichino in etichetta "**Uso Professionale**".
- 7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.
- 8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.
- 9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).
- 10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.
- 11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.
- 12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.
- 13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".

Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnsc.iss.it>





**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.34 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

ALLEGATO 3: COMPORAMENTI DA SEGUIRE



Via Fontevivo, 21/M | 19125 La Spezia (SP)
info@gestaconsulenza.it | www.gestaconsulenza.it
INFOLINE (+39) 0187 564 442



**COMPORAMENTI
PERSONALI**

I seguenti comportamenti personali devono essere osservati anche nella vita privata e sociale.



Evitare le strette di mano e gli abbracci



Lavarsi spesso le mani
(acqua e sapone o gel a base alcolica)



Indossare sempre la mascherina



Stare a casa
con temperatura > di 37,5°



Mantenere la distanza
di almeno 1 metro



Evitare luoghi affollati e assembramenti



Coprirsi bocca e naso
quando si starnutisce o tossisce



Non toccarsi
occhi, naso e bocca con le mani



Evitare il contatto ravvicinato
con persone che soffrono di infezioni



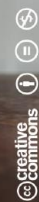
Evitare l'uso promiscuo
di bottiglie e bicchieri



Non prendere farmaci
antivirali e antibiotici,
a meno che siano prescritti dal medico



Pulire le superfici
con disinfettanti a base di cloro o alcol



WWW.GESTACONSULENZA.IT

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.35 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

COMPORAMENTI DA SEGUIRE IN CASO DI SINTOMI

COMPORAMENTI INCASO DI INSORGENZA DI SINTOMI

AI SOGGETTI CON SINTOMATOLOGIA DA INFEZIONE RESPIRATORIA E FEBBRE (MAGGIORE DI 37,5° C) È FORTEMENTE RACCOMANDATO DI RIMANERE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO E LIMITARE AL MASSIMO I CONTATTI SOCIALI, CONTATTANDO IL PROPRIO MEDICO CURANTE;

Le persone interessate devono adottare i comportamenti dettati dalle autorità:

Per INFO: contattare il numero di pubblica utilità 1500 o contattare numeri verdi regionali:

- Abruzzo 800 595 459
- Basilicata 800 99 66 88
- Calabria 800 76 76 76
- Campania 800 90 96 99
- Emilia-Romagna 800 033 033
- Friuli Venezia Giulia 800 500 300
- Lazio 800 118 800
- **Liguria Per informazioni sul coronavirus scrivi a: sonoinliguria@regione.liguria.it Obbligo di autosegnalazione e tampone per chi arriva dall'estero**
- Lombardia 800 894 545
- Marche Modulo on line segnalazione rientri dall'estero
- Molise Per informazioni sul coronavirus scrivi a: coronavirus@asrem.org
- Piemonte 800 19 20 20 attivo 24 ore su 24, 800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- Provincia autonoma di Trento, Per quesiti sui rientri dall'estero: 800 390 270 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17 con orario continuato e il sabato mattina dalle ore 8 alle 14.
- Puglia 800 713 931 dall'estero +39 080 3373398
- Info e modello autodichiarazione rientri
- Sardegna 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile) per i viaggiatori che fanno ingresso in Sardegna: urp.emergenza@regione.sardegna.it o numero verde 800 180 977
- Sicilia 800 45 87 87
- Toscana 055 4385850, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13
- Umbria 800 63 63 63
- Val d'Aosta 800 122 121
- Veneto 800 462 340

- **Numero di emergenza unico**
 - a) Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.
- **Medico di famiglia**
 - a) In caso di tosse, raffreddore, febbre non recarti al pronto soccorso e negli ambulatori, ma telefona al tuo medico che ti dirà cosa fare ed eventualmente fisserà un appuntamento per la visita.

Se la positività viene confermata, a prescindere dal fatto che le autorità si muoveranno in tal senso, avvisare l'azienda.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.36 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 4 ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI E GUANTI

L'istituto superiore di sanità (ISS) ha dedicato una sezione del proprio sito³ all'uso dei guanti che evidenziano quando siano realmente utili:

ISS: I guanti servono a prevenire le infezioni?

Si, a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno venti secondi
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi
- Siano eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato
- Non siano riutilizzati

Dove sono necessari?

- in alcuni contesti lavorativi come per esempio personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti
- Sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare a malati

Quindi a prescindere da alcuni casi in cui l'utilizzo del guanto è essenziale, alla base è essenziale il rispetto di norme igieniche:

- Tenere le mani pulite⁴
- Non entrare in contatto con naso, occhi, bocca con mani (o guanti "sporchi"), per esempio:
 - Strofinarsi gli occhi
 - Rimozione di elementi secchi da bocca, naso...

Per quanto attiene i guanti monouso, prima di indossarli pulirsi le mani e per toglierli, in quanto potenzialmente contaminati, utilizzare la procedura illustrata qui di seguito:

³ http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministro&id=4246

⁴ <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-ipc-documenti-italiano>



PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs

Pag.37 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

0
Bagna le mani con l'acqua

1
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

2
friziona le mani palmo contro palmo

3
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

4
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro

5
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

6
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

7
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

8
Risciacqua le mani con l'acqua

9
asciuga accuratamente con una salvietta monouso

10
usa la salvietta per chiudere il rubinetto

11
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.38 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

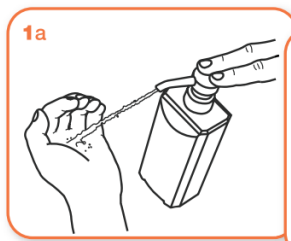


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

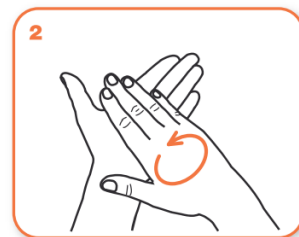
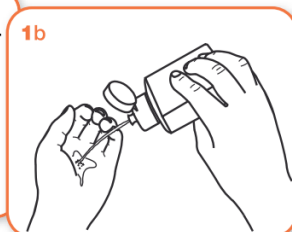
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



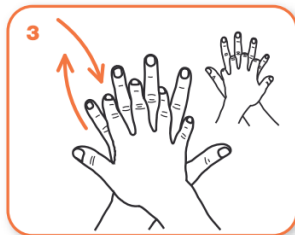
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



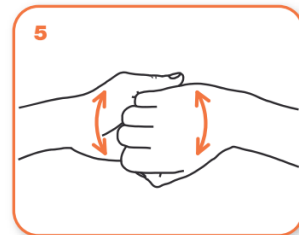
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



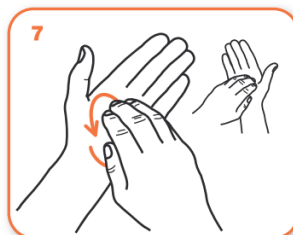
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



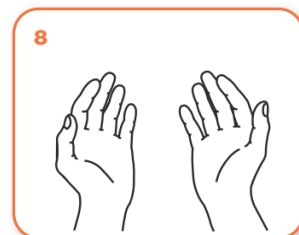
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.39 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*.
Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



Pizzica il guanto al polso.
Evita di toccare la pelle.



Sfila il guanto.



Tienilo nel palmo della
mano con il guanto o
gettalo via.



Infilare le dita nel secondo
guanto. Evita di toccare
l'esterno del guanto.



Sfila il secondo guanto.



Una volta tolti entrambi
i guanti, gettali e
lavati le mani.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.40 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 5 ISTRUZIONI PER L'USO DELLE MASCHERINE

Le Mascherine vanno utilizzate nei casi previsti: lavori con distanza sociale inferiore a 1 metro, gestione di casi positivi. Nelle restanti situazioni non sono necessarie: vedete la parte dell'informativa che indica le situazioni in cui è necessario indossare i DPI. Qui di seguito una spiegazione e le modalità di utilizzo.

1. Prima di indossare le mascherine, lavarsi le mani ed igienizzarle
2. Verificare che la mascherina sia integra, senza buchi
3. Indossare la mascherina
 - a. identificando il lato alto e il lato davanti e dietro (per le chirurgiche, normalmente il lato alto è quello con il “ferretto” e quello esterno il lato blu; per i facciali filtranti l'orientamento del DPI è intuitivo)
 - b. La mascherina DEVE coprire naso e bocca:
 - i. Chirurgica: legarla bene per NON lasciare spazio tra viso e maschera
 - ii. Facciale filtrante: vedi istruzioni successive, comunque l'elastico superiore va sulla nuca e quello inferiore attorno al collo (sotto le orecchie)
1. PROVA DI TENUTA: mettere il palmo delle mani (mani pulite e/o guanti puliti) sopra i filtri, inalare; se il facciale si ripiega leggermente verso l'interno, significa che il respiratore è posizionato correttamente
4. DURANTE L'USO:
 - a. Non toccare mai la mascherina (anche per aggiustarne la posizione ed il confort) senza prima avere pulito le mani
5. PER RIMUOVERE LA MASCHERA:
 - a. Prima lavarsi le mani
 - b. Rimuoverla toccando il lato interno o i lacci/elastico
6. Dopo la rimozione della maschera, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una maschera usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.
7. Scartare le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche dopo ogni utilizzo e smaltirle immediatamente dopo la rimozione. Non riutilizzare mai le maschere monouso e le mascherine medico-chirurgiche



PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs

Pag.41 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA

Protezione verso l'esterno:

Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;

Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;

E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;

Può essere indossata dai cittadini;

Si trova di frequente presso le farmacie.

FFP2/FFP3 (o N95/N99)

Protezione verso chi le indossa:

Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi le indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);

Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%;

Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);

Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS

Si trovano presso rivenditori specializzati.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.42 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

MASCHERE DI PROTEZIONE - COVID-19: esempi di quando usare un DPI e quando una Mascherina⁽¹⁾

Mascherina chirurgica

Casa:

- Persone con sintomi respiratorie.
- Badanti.

Ospedale:

- Tutto il personale non in diretto contatto con il paziente infetto.

Lavoro:

- Solo per prevenire il contagio⁽²⁾

All'aperto:

- Non sono necessarie, ma se tollerate possono essere usate

FFP2 o FFP3 (o equivalenti)

Operatori Sanitari:

- Procedure di generazione di aerosol eseguite su pazienti COVID-19.
- Visita di un paziente potenzialmente infetto
- Cura di pazienti infetti

(1) Fonte: OMS - Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) -Interim guidance 27 February 2020
Advice on the use of masks in the community, during home care, and in health care settings in the context of COVID-19. Interim guidance 19 March 2020

La protezione respiratoria deve essere abbinata all'uso di altri DPI ove necessario

(2) Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.43 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.



1

Tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano.



2

Posizionare il respiratore sul volto con la conchiglia sotto il mento e lo stringinaso verso l'alto.



3

Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto delle orecchie.

NOTA: Non utilizzare in presenza di barba o basette lunghe che non permettono il contatto diretto fra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.



4

Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore dello stringinaso. Premere lo stringinaso e modellarlo muovendosi verso le sue estremità. Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria.



5

La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione
- Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.44 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1



Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:

Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti

1

Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone

4

Cambia la mascherina non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata

2

Copri bocca e naso con la maschera e assicurati che la maschera sia perfettamente aderente al viso

5

Per togliere la mascherina:
- togliila da dietro (*non toccare la parte davanti della maschera*)
- scartala immediatamente in un recipiente chiuso
- lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone

3

Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani

6

Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazioni del produttore, se disponibili

Adattato da:

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.45 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 6 INFORMATIVA ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Quanto riportato integra l'informativa per i lavoratori e riportano le procedure di emergenza sanitaria da adottare in caso di sospetto COVID-19.

Si raccomanda l'uso dei DPI come indicato nella gestione di ogni scenario.

Si riportano di seguito i criteri per **inquadrare i contatti stretti, evidenziando che collegamento epidemiologico⁵** (considerando sia la diffusione globale, sia la diffusione locale) può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame:

- 1) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- 2) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- 3) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- 4) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- 5) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- 6) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- 7) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Sono definiti i seguenti scenari che integrano le misure del primo soccorso aziendale⁶:

⁵ European Centre for Disease Prevention and Control, Case definition for EU surveillance of COVID-19, 25 February 2020, disponibile all'indirizzo <https://www.ecdc.europa.eu/en/case-definition-and-european-surveillance-human-infection-novel-coronavirus-2019-ncov>

⁶ Gli scenari e la loro gestione sono definiti in base alle linee guida regionali richiamate al paragrafo dei riferimenti normativi.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.46 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

SCENARI AZIENDALI E LORO GESTIONE OPERATIVA

Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro:

non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto (vedi precedenti definizioni) con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro:

tale soggetto verosimilmente è già noto all'Azienda Sanitaria Locale e dovrebbe essere già stato posto in isolamento domiciliare; si raccomanda comunque di non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici) e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Continuità Assistenziale, anche ai fini della certificazione dell'eventuale stato di malattia; finché il soggetto permane all'interno dell'azienda, si deve assicurare che rimanga il più possibile lontano e isolato dagli altri soggetti presenti (lavoratori, visitatori).

Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria):

gli **addetti al primo soccorso** aziendale, ad integrazione di quanto già stabilito nei piani di emergenza aziendali, **dovranno indossare e far indossare al soggetto** che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica, far allontanare dai locali eventuali altri lavoratori o utenti presenti e contattare il 118.

Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19:

non è previsto alcun adempimento a carico del Datore di lavoro (o suoi collaboratori), se non collaborare con l'azienda sanitaria territorialmente competente mettendo a disposizioni le informazioni in proprio possesso al fine dell'identificazione di eventuali contatti; gli eventuali contatti saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza da parte dell'azienda sanitaria territorialmente competente, che comprende anche l'isolamento domiciliare per 14 giorni dall'ultimo contatto avvenuto

Lavoratore in procinto di recarsi all'estero in trasferta lavorativa:

disporre che il Servizio di Prevenzione e Protezione acquisisca le informazioni più aggiornate sulle aree di diffusione del COVID-19 disponibili attraverso i canali istituzionali (es. <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>) al fine di valutare il rischio associato alla trasferta prevista. Inoltre, si ritiene importante che prima della partenza il lavoratore sia informato in merito alle disposizioni delle autorità sanitarie del paese di destinazione.

Lavoratore in procinto di rientrare dall'estero da trasferta lavorativa:

disporre che il lavoratore rientrante in Italia da aree a rischio epidemiologico informi tempestivamente il Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente, per l'adozione di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.48 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 8 CHECKLIST DI CONTROLLO

CHECK LIST VERIFICA ADEMPIMENTI GENERALI				
VOCE	OK	IN ACTION	N.A.	Note
Costituzione del Comitato di Controllo				
Sospensione delle attività dei reparti aziendali non indispensabili				
Ricorso al lavoro agile per le attività che possono essere svolte presso il proprio domicilio o fruizione delle ferie e congedi				
Fornitura la personale del materiale informativo (vedi allegato)				
Fornitura agli addetti al PS del materiale informativo (vedi allegato)				
Affissione della cartellonistica riportata nel protocollo (vedi allegati)				
Rispetto della distanza di 1 metro				
Uso della mascherina e altri DPI quando non sia possibile rispettare la distanza di 1 metro				
Limitazione degli spostamenti all'interno delle sedi di lavoro				
Contingentare l'accesso agli spazi comuni				

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.49 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

CHECK LIST VERIFICA ADEMPIMENTI GENERALI				
VOCE	OK	IN ACTION	N.A.	Note
Differenziazione degli orari di ingresso, uscita e pause, nuovi turni di lavoro				
Efficacia della procedura di ingresso ed accoglienza degli esterni/corrieri				
trasmissione della procedura alle ditte esterne ad integrazione DUVRI (appalti ancora attivi)				
Presenza di igienizzante per le mani in tutti i luoghi definiti dalla presente procedura				
Attività di sanificazione: Bagni, spazi comuni, attrezzature ad uso promiscuo , ...				
Operazioni di sanificazione del luogo di lavoro, anche utilizzando ammortizzatori sociali				
Sono stati attivati: Rapporti con il medico competente (se nominato) Definizione della fruizione ammortizzatori sociali Gestione dei casi positivi con le autorità				

Note del Datore di Lavoro:
MISURE DI MIGLIORAMENTO DA PRENDERE:

In data: __/__/____ il Comitato di Controllo si è riunito con le modalità anti-contagio di cui al presente piano, ed a eseguito la verifica di quanto attuato pe la prevenzione della diffusione del COVID-19 in azienda per mezzo delle checklist.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.50 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

Eventuali azioni necessarie saranno prese in esame per migliorare il piano stesso.
Se non presenti, alla compilazione delle presente checklist, Vengono informati il Datore di Lavoro ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sugli esiti del presente controllo, anche tramite invio informatico del modello compilato nelle persone di:

NOME E COGNOME: _____ FIRMA _____

NOME E COGNOME: _____ FIRMA _____



	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.52 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

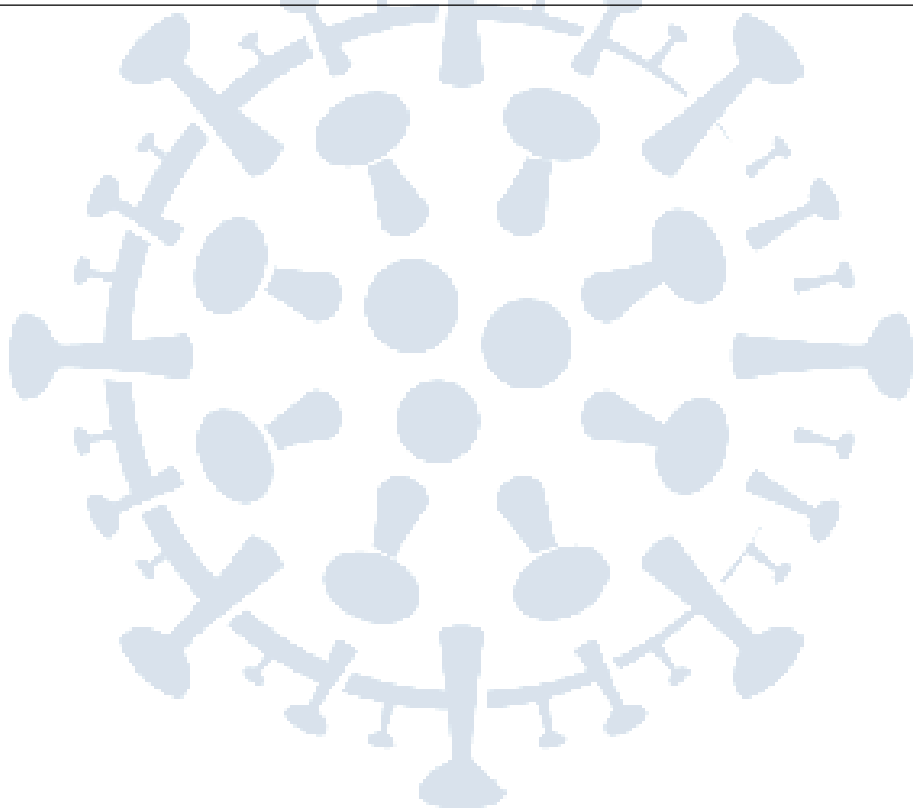
ALLEGATO 10 - SARS-COV 2: INDICAZIONI PER AREAZIONE AMBIENTI

BUONE PRATICHE GENERALI	<p>Garantire buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti. Negli ambienti dove non è possibile l'apporto di aria esterna è necessario utilizzare impianti di ventilazione meccanica che movimentano e consentono il ricambio dell'aria con l'esterno, gli impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24h o almeno due ore prima e due ore dopo l'orario di lavoro.</p> <p>I filtri presenti su tutti gli impianti sono utili per limitare la proliferazione dei patogeni, ma <u>NON</u> garantiscono una barriera alla diffusione del virus Sars-Cov-2.</p>
VERIFICA TIPOLOGIA IMPIANTO	<p>Acquisire tutte le informazioni sulla tipologia e sul funzionamento dell'impianto di trattamento aria (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.)</p>
IMPIANTI TRATTAMENTO ARIA CENTRALIZZATI	<p>a) In questo periodo di emergenza <u>deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria</u> per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'ambiente. Aprire frequentemente durante la giornata lavorativa tutte le aperture con l'esterno per aumentare ulteriormente il livello di ricambi dell'aria.</p> <p>b) Gli eventuali dispositivi di <i>recupero calore</i> possono trasportare virus, gli scambiatori di calore dovranno essere disattivati per impedire la contaminazione dei flussi d'aria in ingresso e uscita. I dispositivi di recupero che garantiscono una completa separazione dell'aria tra mandata ed espulsione possono invece essere mantenuti in funzione. <i>Nei casi in cui non sia tecnicamente possibile il by-pass sui recuperatori di calore, l'UTA dovrà essere spenta e si dovrà provvedere in maniera alternativa al ricambio dell'aria.</i></p> <p>c) Non risultano necessari interventi straordinari sui filtri delle UTA, purché venga continuativamente effettuata la regolare manutenzione ordinaria degli stessi e delle altre componenti dell'impianto. Le normali procedure di sostituzione dei filtri in ordinaria manutenzione dovranno essere implementate con procedure di sicurezza atte alla salvaguardia del personale che svolge l'operazione di sostituzione; i filtri andranno sostituiti con l'impianto spento, l'operatore dovrà indossare guanti, idonea mascherina e collocare il filtro esausto in contenitore che andrà sigillato.</p>
IMPIANTI RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO	<p>Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, <i>fancoil</i>, termoconvettori), <u>tenere spenti gli impianti</u> per evitare il possibile ricircolo in aria del virus SARS- CoV-2. Qualora non sia possibile tenere fermi gli impianti, pulire frequentemente i filtri secondo le indicazioni fornite dal produttore. La pulizia va fatta a impianto fermo e a cadenza settimanale. Non utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro. Negli ambienti per i pernottamenti è possibile far funzionare gli impianti di riscaldamento/raffrescamento garantendo una pulizia dei filtri ad ogni cambio ospite. Per la pulizia del filtro fare riferimento alle indicazioni fornite dal produttore. Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone lasciando asciugare, oppure con soluzione alcool etilico min 70%. L'operatore dovrà indossare</p>

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.53 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

SERVIZI IGIENICI E LOCALI NON FINESTRATI ESTRAZIONE ARIA	<p>durante le operazioni guanti, idonea mascherina.</p> <p>Servizi igienici degli ambienti comuni e di lavoro: i raccomanda inoltre, ove possibile, il mantenimento in depressione dell'aria nei servizi igienici h 24, facendo funzionare in modo continuativo gli aspiratori per l'espulsione dell'aria (ove presenti), mantenendo chiuse le finestre. <u>Il mantenimento in funzione h 24 potrebbe causare guasti, è quindi necessario procedere a verifica tecnica e periodico controllo dell'efficienza dell'impianto.</u></p> <p>Servizi igienici annessi alle stanze: l'aspirazione dei servizi igienici annessi alle stanze, non subirà variazione rispetto alla normale gestione pre-emergenza da Sars-Cov-2.</p> <p>Locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, ecc.): gli impianti devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza delle persone.</p>
---	--

Tutti i ventilatori dovranno essere spenti e non utilizzati



	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.54 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 11 - SARS-COV 2: INDICAZIONI PER PULIZIA, IGIENIZZAZIONE, DISINFEZIONE, SANIFICAZIONE

PULIZIA	<p>Consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti comuni e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni (Reg. CE 648/2004).</p>
IGIENIZZAZIONE	<p>Consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio ovvero candeggina/varichina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma normalmente non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici. Con circolare n. 5543 del 22 febbraio 2020 il Ministero della Salute raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0, 1% come decontaminante da SARS-COV-2 dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate da ipoclorito di sodio utilizzare etanolo al 70% dopo la pulizia con un detergente neutro (cit.). PMC reg. UE 528/2012.</p>
DISINFEZIONE	<p>E' il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti (PMC e Biocidi Tabella 1) riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione). Praticare la disinfezione mediante un disinfettante efficace contro i virus. I prodotti con attività virucida normati dalla ISO EN 14476 sono autorizzati dai mercati nazionali e possono essere utilizzati seguendo la scheda tecnica e la scheda di sicurezza presenti sul prodotto.</p>
DISINFESTAZIONE	<p>Riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta ad singola specie.</p>
STERILIZZAZIONE	<p>Processo fisico o chimico che porta alla distruzione mirata di ogni forma microbica vivente, sia in forma vegetativa che in forma di spore.</p>
DERATTIZZAZIONE	<p>Riguarda il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia.</p>



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.55 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

SANIFICAZIONE

Con il termine ” **sanificazione** ” si intende l’intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l’umidità e ventilazione). **Nel caso del SARS-COV 2 l’attività di igienizzazione con ipoclorito di sodio o alcool equivale a quella di disinfezione.** La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti e richiede quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non specializzati. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell’immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di frequente contatto.

Per la sanificazione periodica dei locali e spazi comuni o puntuale delle aree specifiche esposte ai casi di COVID-19 si deve attuare quanto segue:

- a) Garantire un buon ricambio dell’aria in tutti gli ambienti, in maniera naturale aprendo le finestre e i balconi per circa 1 ora, e successivamente pulire accuratamente con un detergente neutro.
- b) Eseguire la disinfezione delle superfici che si sporcano con secrezioni respiratorie o altri fluidi corporei della persona o delle persone malate o sospette, ad esempio toilette, lavandini e vasche da bagno con una soluzione disinfettante per uso domestico ipoclorito di sodio (cioè equivalente a 1000 ppm) contenente lo 0,1% di cloro attivo.
- c) Risciacquare con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.
- d) Quando l’uso dell’ipoclorito di sodio non è adatto (es. telefono, apparecchiature di controllo a distanza, maniglie delle porte, pulsanti dell’ascensore, ecc.) utilizzare alcool etilico al 70%.
- e) Quando possibile, usare solo materiali di pulizia monouso.
- f) Se necessario, disinfettare adeguatamente gli attrezzi per la pulizia non porosi con una soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5% di cloro attivo o secondo le
- g) istruzioni del produttore prima dell’uso per altri ambienti.
- h) Per superfici porose come moquette e tappeti, rimuovere lo sporco visibile, pulire con detergenti e disinfettanti appropriati secondo le istruzioni del produttore.
- i) Raccogliere la biancheria sporca in contenitori chiusi (sacchi o sacconi in
- j) carrelli) manipolandola e scuotendola il meno possibile nell’ambiente prima dell’inserimento nel sacco e dell’invio all’impresa qualificata (sia essa esterna o interna all’organizzazione) addetta al lavaggio e alla sanificazione. Nel



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.56 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

	<p>caso in cui il servizio di lavanderia sia fornito da una impresa esterna, sostituire la biancheria da letto e da bagno utilizzata con biancheria sanificata da impresa qualificata (es. dotata di certificazione UNI EN 14065:2016 Tessili trattati in lavanderie). Nel caso la teleria sia lavata all'interno della struttura, lavare tutti i tessuti (es. biancheria da letto, tende, ecc.) con un ciclo ad acqua calda (60°C o più per almeno 30 minuti) e con l'aggiunta di comune detersivo per il bucato. Se non è possibile utilizzare un ciclo ad acqua calda a causa delle caratteristiche dei tessuti, è necessario aggiungere prodotti chimici specifici per il lavaggio (es. candeggina o prodotti per il bucato contenenti ipoclorito di sodio o prodotti di decontaminazione sviluppati appositamente per l'uso su tessuti).</p> <p>k) Non appoggiare le lenzuola e la biancheria al corpo. l) Gli articoli monouso (asciugamani di carta, guanti, mascherine, fazzoletti) devono essere messi in un contenitore con coperchio e smaltiti secondo le procedure individuate e le norme nazionali per la gestione dei rifiuti.</p>
BONIFICA	a) Procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto (es: canali di aerazione), di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della Cross-Contamination (contaminazione incrociata).
DECONTAMINAZIONE	a) Sanificazione + bonifica.
DECADIMENTO NATURALE DEL VIRUS	a) In alternativa ai trattamenti sopra definiti si evidenzia la possibilità di isolare l'ambiente, l'oggetto o l'attrezzatura potenzialmente contaminati per il tempo massimo di decadimento del Virus previsto (colonna 2 dalla TABELLA 4)
BUONE PRATICHE GENERALI	<p>In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla deterzione (pulizia) e disinfezione delle superfici ambientali che devono essere tanto più accurate e regolari in particolar modo per quelle superfici con le quali si viene più frequentemente a contatto (es. maniglie, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, sanitari e rubinetti).</p> <p>a) Pulire regolarmente, giornalmente e puntualmente al bisogno. b) Igienizzare giornalmente, puntualmente negli usi comuni (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 Ministero della Salute). c) Disinfettare con Presidi Medico Chirurgici (PCM) e biocidi (vedi Tabella 1 e 2) quando necessario. I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici; PMC) ed Europeo (biocidi), come riportato nel Rapporto N. 19/2020 – Nell'attuale emergenza COVID-19: tra i presidi medico chirurgici e biocidi individuati dal "Gruppo di lavoro ISS Biocidi"- Rapporto</p>



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.57 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

ISS COVID-19 n. 19/2020 si annoverano l'etanolo, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il perossido d'idrogeno, il sodio ipoclorito e altri principi attivi.

Raccomandazioni

- a) Sanificazione periodica e in caso conclamato SARS-COV2 (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 Ministero della Salute).
- b) Eseguire le pulizie, igienizzazione, disinfezione con guanti e mascherine chirurgiche o in caso di sospetto COVID-19 a seconda del prodotto utilizzato come descritto nella scheda di sicurezza (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 Ministero della Salute).
- c) L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta prima e dopo aver rimosso guanti o mascherina.
- d) I materiali di scarto prodotti durante la pulizia devono essere collocati in un sacchetto separato e ben chiuso, che può essere smaltito con la spazzatura indifferenziata;
- e) **Il personale che ha effettuato le procedure di sanificazione in locali dove abbia soggiornato un sospetto caso COVID-19 non va considerato come CONTATTO STRETTO salvo in caso di mancata osservanza delle misure di protezione o di esposizione accidentale;**
- f) Leggere attentamente le etichette dei prodotti utilizzati;
- g) Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- h) Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), successivamente uscire dal locale e aumentare temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione meccanica controllata o aprendo le finestre e le porte finestre;
- i) Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone;
- j) Utilizzare disinfettanti quali quelli a base di alcool almeno al 70% o in alternativa ipoclorito di sodio diluito allo 0,5% per i servizi igienici e le altre superfici (es. candeggina), e allo 0,1% per tutte le altre superfici (vedi tabella conversione), tenendo in considerazione il tipo di materiale sul quale si interviene;
- k) Assicurarsi che tutti i prodotti di pulizia siano tenuti fuori dalla portata dei bambini, dei ragazzi e degli animali da compagnia;
- l) Conservare tutti i prodotti in un luogo sicuro;
- m) Non si deve utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale
- n) potenzialmente infettivo nell'ambiente, fatta eccezione per particolari trattamenti che possano essere attuati in ambiente



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.58 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

	<p>protetto ad esempio sanificazione con disinfettanti in soluzione acquosa aerosolizzati dall'esterno all'interno degli abitacoli dei mezzi/ambienti garantendone la sigillatura in modo da evitare il contatto con le persone;</p> <p>o) In caso di pulizia e disinfezione di locali utilizzati da casi sintomatici o conclamati COVID-19 non utilizzare aspirapolvere per la pulizia dei pavimenti per il rischio di generazione di aerosol;</p> <p>p) Presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente. In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della</p> <p>q) temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. Il personale dedicato alla pulizia ambientale degli spazi pubblici frequentati da una persona sospetta o confermata COVID-19 deve indossare i dispositivi medici e i DPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> · mascherina chirurgica o meglio FFP2; · grembiule in plastica uniforme e monouso; · guanti; · occhiali di protezione (se presente rischio di schizzi di materiale organico o sostanze chimiche); · stivali o scarpe da lavoro chiuse. <p>r) Per i dispositivi elettronici come tablet, touch screen, tastiere, telecomandi, seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti di pulizia e disinfezione. Se non sono disponibili le istruzioni del produttore, considerare l'uso di salviette pre-impregnate o panni imbevuti di prodotti a base di alcol etilico al 70% per disinfettare. Asciugare accuratamente le superfici per evitare il</p> <p>s) ristagno di liquidi. Considerare anche l'impiego di involucri sanificabili per tali dispositivi.</p> <p>t) Si raccomanda di non spruzzare in maniera diretta i disinfettanti sopra gli eventuali spandimenti di materiale biologico, al fine di evitare la formazione di aerosol.</p> <p>u) La pulizia di servizi igienici, lavandini del bagno così come tutte le superfici accessibili di pareti e finestre devono essere eseguite con cura.</p> <p>v) Le apparecchiature di laboratorio utilizzate devono essere sanificate in accordo con quanto prescritto dalla ditta produttrice o in accordo ai protocolli in uso all'interno dei laboratori.</p> <p>w) Procedere dalle aree più pulite verso quelle più contaminate, dall'alto verso il basso e tenendo per ultimo il pavimento.</p>
GESTIONE RIFIUTI	<p>Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi (ambienti non sanitari) ove non abbiano soggiornato soggetti sospetti o conclamati COVID-19 e finalizzate quindi alla prevenzione della</p>



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.59 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

	<p>diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbani non differenziati (codice CER 20.03.01)".</p> <p>Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Utilizzare 2 sacchi di idoneo spessore uno dentro l'altro; b) Evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria; c) Chiudere adeguatamente i sacchi; d) Utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi; e) Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.
TRATTAMENTO OZONO	<p>L'utilizzo dell'ozono è attualmente consentito a livello internazionale in campo alimentare, per i servizi igienico-sanitari di superfici e acque potabili. Non esistono informazioni specifiche sull'efficacia contro il SARS COV-2. Di contro sono disponibili diversi studi che ne supportano l'efficacia virucida (Norovirus) in ambienti sanitari e non. L'utilizzo di questo trattamento di disinfezione implica l'utilizzo di specifiche attrezzature corredate di manuale d'uso e di manutenzione e di adeguata formazione e di specifici DPI. Per approfondimenti il DL.vo 155/2010 fissa valori limite e obiettivi di qualità anche per le concentrazioni nell'aria ambiente di ozono.</p>
CLORO ATTIVO	<p>Il cloro attivo normalmente non è considerato disinfettante in quanto non può essere autorizzato dal Ministero della Salute come presidio medico chirurgico (DPR n. 392/98). Sebbene la valutazione non sia stata completata, sono già disponibili indicazioni in merito all'efficacia contro il SARS-COV 2, impatto ambientale e effetti per la salute umana.</p>
RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA	<p>Poiché l'attività disinfettante della radiazione ultravioletta, si attua mediante un'azione di natura fisica e non chimica non rientra nella definizione di prodotto Biocida. Non esistono informazioni specifiche sull'efficacia contro il SARS COV-2. L'utilizzo di questo trattamento implica l'utilizzo di specifiche attrezzature corredate di manuale d'uso e di manutenzione e di adeguata formazione e di specifici DPI.</p>
PEROSSIDO DI IDROGENO	<p>Il perossido d'idrogeno è un principio attivo biocida approvato ai sensi del BPR per i disinfettanti. Considerata la classificazione del principio attivo, come anche il metodo di applicazione, l'utilizzo di perossido d'idrogeno vaporizzato/aerosolizzato è ristretto ai soli operatori professionali.</p>



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.60 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

ALLEGATO 12 RICHIESTA DI PULIZIA STRAORDINARIA DOPO POSITIVITÀ COVID-19

Spett.le _____

OGGETTO: Richiesta di pulizia straordinaria all'impresa di pulizie dopo un caso di positività al COVID-19

La presente per richiedere l'immediato intervento volto alla sanificazione dei locali nei quali si è verificato un caso di positività al Covid19.

L'intervento dovrà essere eseguito nei seguenti spazi alle date ed orari indicati:

EDIFICIO/AREA/ LOCALI	DATA	ORARIO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Durante le attività di pulizia non sarà presente personale dipendente della presente scrivente.

Le attività di pulizia dovranno essere svolte da parte del vostro personale nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della SALUTE per ambienti non sanitari che qui di seguito si riportano:

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

Quindi particolare attenzione da rivolgere a:

- Prodotti da utilizzarsi
- DPI da utilizzarsi da parte del vostro personale
- Ventilazione dei locali dopo la sanificazione
- Smaltimento dei DPI utilizzati.

Il Datore di Lavoro
committente

Il Datore di lavoro
dell'impresa di pulizie

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.62 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

- a) che i DPI forniti sono conformi all'Art. 76 del D.Lgs. 81/08 nonché al D.Lgs. 475/92 e s.m.i (tra cui Reg. UE 425/2016);
- b) di aver informato il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge ai sensi del D.Lgs. 81/08, Art. 77;
- c) di avere formato/addestrato il lavoratore circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI ai sensi del D.Lgs. 81/08, Art. 77.

Si rammenta che, ai sensi dell'Art 59 del D.Lgs. 81/08, i lavoratori sono puniti per le violazioni di quanto sopra citato con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200,00 a 600,00 €.

In caso di controllo, al mancato utilizzo seguirà un provvedimento sanzionatorio anche da parte del datore di lavoro.

Il lavoratore dichiara:

- A. di utilizzare i DPI conformemente all'informazione e alla formazione ricevuta;
- B. di aver cura dei DPI messi a propria disposizione ai sensi del D.Lgs. 81/08, Art. 78;
- C. di non apportare modifiche ai DPI di propria iniziativa ai sensi del D.Lgs. 81/08, Art. 78.

Il lavoratore restituisce copia della presente firmata per avvenuta conoscenza di quanto in essa contenuto e per avvenuto ricevimento dei Dispositivi di Protezione Individuali.

Luogo, (data) _____

Il Datore di Lavoro

Il Lavoratore

	PROTOCOLLO DI INTERVENTO GESTIONE COVID-19 Blue Jobs	Pag.63 di 65
		Data: 29-10-2020
		Rev. 1

ALLEGATO 14 INFORMATIVA PER “LAVORATORI FRAGILI”

MITTENTE

A TUTTI I LAVORATORI

Luogo e data

OGGETTO: COVID-19: Lavoratori fragili

Facendo riferimento all'Art. 3, c. 1), Lettera b) del DPCM 8 Marzo 2020 (patologie croniche o con multi-morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita) e all'Art. 26 D.Lgs. del 17 Marzo 2020 [(riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'Art. 3, c. 3), L.104/1992] le chiediamo di auto valutare preventivamente sulla base del proprio stato di salute se rientra nella categoria “Lavoratori fragili”.

In caso di autovalutazione positiva la invitiamo a contattare: il servizio di medicina legale della ASL competente (lavoratori ex 104 scaduti il 30 Aprile 2020), o il suo medico curante per i provvedimenti del caso.

Viceversa se lei fosse già in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali della ASL, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'Art. 3, c.1), L. 104/92) la preghiamo di inviarci tale certificazione.

Certi della Vostra collaborazione porgiamo cordiali saluti.



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.64 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

ALLEGATO 15 ACCESSO FORNITORI/AREE ESTERNE CARICO/SCARICO

WWW.GESTACONSULENZA.IT



Via Fontevivo, 21/M | 19125 La Spezia (SP)
info@gestaconsulenza.it | www.gestaconsulenza.it
INFOLINE (+39) 0187 564 442

Covid-19

**VISITATORI
APPALTATORI
TRASPORTATORI
CORRIERI**

Chiediamo la vostra collaborazione nell'attività di contenimento del COVID-19

DOMANDA 1

Tu o uno dei tuoi dipendenti / collaboratori siete di ritorno da un'area a rischio COVID-19 negli ultimi 14 giorni?



DOMANDA 2

Tu o uno dei tuoi dipendenti / collaboratori siete tornati da una delle aree a rischio e nei 14 giorni successivi al ritorno a casa si sono manifestati sintomi come?



> FEBBRE A 37,5



DOLORI MUSCOLARI



STANCHEZZA



DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE



TOSSE



NO
PUOI
ACCEDERE



PRECAUZIONI

SI
NON PUOI
ACCEDERE



AREE A
RISCHIO



**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
GESTIONE COVID-19
Blue Jobs**

Pag.65 di 65

Data: 29-10-2020

Rev. 1

ALLEGATO 16 COMPORAMENTI PER USUFRUIRE DEGLI SPOGLIATOI

MODALITA' ANTI-CONTAGIO: COMPORAMENTI PER USUFRUIRE DEGLI SPOGLIATOI

Nel periodo della pandemia del COVID-19, anche l'uso degli spogliatoi può rappresentare un rischio di contagio.

Via di contaminazione:

- assembramenti non gestiti in cui non viene rispettata la misura del distanziamento sociale (stare a distanza interpersonale superiore a 1 metro)
- toccare con le mani nude superfici (potenzialmente infetta) e portandosele alla bocca, al naso o agli occhi

COMPORAMENTI OBBLIGATORI:

1. Gli addetti alle mansioni

che non prevedono lavori insudicianti, arriveranno già vestiti con gli abiti di lavoro. Per queste mansioni l'uso della doccia è vietato, l'accesso allo spogliatoio è esclusivo per riporre oggetti personali negli armadietti.

2. Gli addetti alle mansioni

accedono agli spogliatoi per il cambio degli abiti e possono far uso delle docce

3. PER TUTTI:

- a. Prima di accedere allo spogliatoio igienizzarsi le mani nei modi già segnalati
- b. l'accesso agli spogliatoi è contingentato per evitare assembramenti: eventualmente fermarsi all'esterno ed aspettare il proprio turno, anche nella coda rispettare la distanza di allontanamento interpersonale
- c. Dentro lo spogliatoio, nell'uso di panche o docce rispettare la distanza interpersonale di 1 metro
- d. Fruire dello spogliatoio velocemente per lasciare il posto da altri lavoratori.